

**Programma Regionale
FESR FSE+ Basilicata 2014-2020**

Codice CCI n. 2021IT16FFPR004
Decisione C (2022) 9766 del 16/12/2022

Scheda operazione

**Servizi verso il lavoro: messa in
trasparenza, validazione e certificazione
delle competenze**

SCHEDA OPERAZIONE

Titolo dell'Operazione

Servizi verso il lavoro: messa in trasparenza, validazione e certificazione delle competenze

Tipologia di Operazione

Lavoro e Formazione: Servizi e misure di politica attiva

Obiettivo Specifico/Azione

PRIORITÀ: 7

OS: ESO4.7 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale (FSE+)

Azione 7.4.7.D. Potenziamento dei servizi regionali di individuazione e validazione e certificazione delle competenze (IVC)

Fondo (FESR/FSE)

FSE+ 2021/2027

Descrizione dell'operazione

Con l'operazione in commento la Regione Basilicata intende finanziare "Servizi di individuazione e validazione delle competenze" in favore dei lavoratori che versano in stato di disoccupazione e, al contempo, promuovere un'azione sperimentale volta a implementare il sistema regionale di certificazione delle competenze comunque acquisite attraverso una maggiore diffusione del servizio e l'analisi degli esiti dell'azione stessa al fine di mettere a punto un "servizio a carattere universale", accessibile a tutti.

Oltre rappresentare un rilevante strumento di supporto ai fini dell'inserimento di quanti si trovino in stato di disoccupazione in percorsi formativi o professionali coerenti e/o del conseguimento di certificazioni che consentano di agevolare l'inserimento lavorativo degli stessi, il "riconoscimento e valorizzazione delle competenze" comunque acquisite, ossia apprese non soltanto in contesti di apprendimento formale (come, ad esempio, all'interno del sistema di istruzione e formazione e conclusosi con il conseguimento di un titolo di studio o di una certificazione), ma anche in contesti di apprendimento informale (risultante da attività quotidiane, legate al lavoro, alla famiglia e al tempo libero) ovvero non formale (caratterizzato da una scelta intenzionale della persona ma attuato in contesti diversi da quelli tipici dell'apprendimento formale come ad esempio il volontariato, il Servizio Civile, ecc.) costituisce, altresì, espressione concreta del concetto di "apprendimento permanente quale diritto della persona".

Modalità di attuazione e riferimenti normativi

Modalità di attuazione

Il progetto sostiene il finanziamento di 250 percorsi di messa in trasparenza; 150 di validazione delle competenze e 120 di certificazione. Ai sensi dell'articolo 22 della L.R. n.30/2015, alla Regione Basilicata è riservata la titolarità, in via esclusiva, della regolamentazione dei servizi di individuazione e validazione e certificazione delle competenze e di riconoscimento dei crediti formativi, la cui erogazione, sempre ai sensi della norma in commento, compete all'Agenzia Regionale Lavoro e Apprendimento Basilicata (A.R.L.A.B.).

In coerenza con le disposizioni in materia, le attività da realizzare si articola nelle seguenti fasi:

1. Individuazione delle competenze e Messa in trasparenza (6 ore)

Il soggetto che richiede di aderire al percorso di cui alla presente operazione viene supportato da un operatore specializzato il quale:

- a) facilita la ricostruzione del quadro delle esperienze realizzate dalla persona, anche attraverso la raccolta delle "evidenze" che le comprovano;
- b) riconduce le competenze emerse agli standard professionali di cui al relativo repertorio regionale;
- c) supporta l'interessato nella composizione del "Documento di trasparenza", al cui interno confluiscono le esperienze e le evidenze selezionate e raccolte, così come organizzate all'interno del "Dossier delle esperienze e delle evidenze". Il suddetto "Documento di trasparenza" costituisce una "attestazione di parte prima"; la validità delle informazioni in esso contenute è autodichiarata della persona.

2. Validazione (12 ore)

La seconda fase ha ad oggetto l'analisi e l'accertamento delle competenze prima identificate e messe in trasparenza. Le evidenze prodotte sono analizzate da un esperto rispetto al loro grado di attendibilità e certezza e al grado di copertura della competenza attraverso una "Scheda di valutazione delle evidenze".

A partire dagli esiti dell'analisi delle evidenze, la fase di valutazione può prevedere la sola realizzazione di un colloquio tecnico tra l'esperto di materia e l'utente oppure richiedere, oltre al colloquio, la somministrazione di una o più eventuali prove suppletive strutturate per accertare l'effettivo possesso delle competenze oggetto di valutazione.

In caso di esito positivo, la fase si conclude con l'emissione di un "Documento di validazione (che è attestazione con valore di "parte seconda") il quale può riguardare:

- a) tutte le competenze di un profilo/obiettivo (tale validazione consente l'accesso alla fase di certificazione);
- b) più competenze di uno o più profili/obiettivi, senza la saturazione di nessuno di essi;
- c) singole abilità e conoscenze.

3. Certificazione (10 ore)

La certificazione in ambito non formale e informale è possibile con riferimento a competenze già validate e quindi può richiederla chi è in possesso di uno o più "Documento/i di validazione" riferito/i alle competenze oggetto della richiesta di certificazione. La procedura di certificazione delle competenze è finalizzata al rilascio del "Certificato di qualificazione professionale" attestante le competenze possedute ed è rilasciato dalla Regione previo superamento di un esame finale pubblico.

Il sistema di servizi oggetto dell'operazione in esame descritto sarà accompagnato, in ogni singola fase, dalla concertazione istituzionale e da appositi momenti di informazione e condivisione presso la platea degli stakeholders.

Nel Piano di comunicazione di ARLAB saranno previste, inoltre, azioni di comunicazione e sensibilizzazione ai cittadini e alle imprese nell'accesso ai servizi di messa in trasparenza, validazione e certificazione delle competenze.

Riferimenti Normativi

Riferimenti comunitari:

- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n.1296/2013;
- Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- Regolamento (UE) 2021/1059 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica prorogandolo il Regolamento (UE) n.1407/2013 e il Regolamento (UE) n. 651/2014;
- Regolamento (UE) n. 2023/2831 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- Regolamento (UE) n. 2023/1315 del 23 giugno 2023 recante modifica del regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e del regolamento

(UE) 2022/2473 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;

- Decisione (UE) 2018/646 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 aprile 2018, relativa a un quadro comune per la fornitura di servizi migliori per le competenze e le qualifiche (Europass) e che abroga la decisione n. 2241/2004/CE;
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 18 dicembre 2006;
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET) del 18 giugno 2009;
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'istituzione di un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale del 18 giugno 2009;
- Raccomandazione del Consiglio del 20 dicembre 2012, relativa alla convalida dell'apprendimento non formale e informale – 2012/C 398/01;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 ed in particolare il suo Allegato XI - Condizionalità ex ante "10.3 Apprendimento permanente" che prevede, tra i criteri di adempimento, "l'esistenza di un quadro politico strategico nazionale e/o regionale per l'apprendimento permanente nei limiti previsti dall'art. 165 TFUE";
- Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2017 (2017/C 189/03), sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, che abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente. Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2015, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo.

Riferimenti nazionali

- Decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, recante: «Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30» e s.m.i.;
- Legge 92/2012 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" e s.m.i.;

- Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76, recante: «Definizione delle norme generali sul diritto dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'art. 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53» e s.m.i ;
- Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, recante: «Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53 » e s.m.i;
- Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 10 ottobre 2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 256 del 3 novembre 2005, recante "Approvazione del modello di libretto formativo del cittadino";
- Decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, recante: «Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania» e s.m.i;
- Decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 167 recante "Testo unico dell'apprendistato, a norma dell'articolo 1, comma 30, della legge 24 dicembre 2007, n. 247" e s.m.i.;
- Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 recante "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, ai sensi dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92" e s.m.i;
- Accordo tra Governo, Regioni ed Enti Locali sul documento recante "Linee strategiche di intervento in ordine ai servizi per l'apprendimento permanente ed all'organizzazione delle reti territoriali" del 10 luglio 2014;
- Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e s.m.i;
- Decreto del Ministero del Lavoro 30 giugno 2015 "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13" e s.m.i;
- D.I. dell'08/01/2018, recante "Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13";
- D.I. 05/01/2021, "Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze";
- Legge 13 luglio 2015 n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni relative vigenti e s.m.i;

- Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 recante “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183” e s.m.i.;
- Deliberazione del 22 dicembre 2021 n.78 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e Sviluppo Sostenibile (CIPESS) avente ad oggetto: “Programmazione della politica di coesione 2021-2027 Approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021-2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027” pubblicata in Gazzetta Ufficiale n.94 del 22 aprile 2022;
- Deliberazione del 22 agosto 2022, n.36 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e Sviluppo Sostenibile (CIPESS) avente ad oggetto: “Programmazione della politica di coesione 2021-2027. Accordo di partenariato per la programmazione dei fondi europei Fesr, Fse Plus -2027. Presa d’atto” pubblicata in Gazzetta Ufficiale n.249 del 24 ottobre 2022;
- Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPA001) approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022;
- D.Lgs n.196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii. che approva il "Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- Normativa nazionale in materia di ammissibilità della spesa;
- Legge del 12 novembre 2011 n. 183 art. 15 “Norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive e divieto di introdurre, nel recepimento di direttive dell'Unione europea, adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle direttive stesse”;
- Direttiva della Presidenza del Consiglio dei ministri del 22 dicembre 2011, n. 14, recante “Adempimenti urgenti per l’applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all’art. 18 della Legge del 12 novembre 2011, n. 183”.
- Legge n.136 del 13 agosto 2010 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”, concernente la tracciabilità dei flussi finanziari e successive modifiche e integrazioni;
- D.Lgs. 14 settembre 2015, n.150 - Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- Circolare 7 dicembre 2010, n. 40 del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali - Costi ammissibili per Enti in house nell'ambito del FSE 2007-2013;
- Circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n. 2 del 2/02/2009.

Riferimenti regionali

- Deliberazione di Giunta Regionale del 19 luglio 2021, n.540 “Attuazione degli adempimenti previsti dalla normativa per il trattamento dei dati personali regolamento (UE) 2016/679 - ridefinizione modello organizzativo”;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 14 giugno 2022, n.352 avente ad oggetto: “Programmazione della politica di coesione 2021 – 2027 (Fondi FESR e FSE+). Adempimenti” con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale per la Programmazione e la Gestione delle Risorse Strumentali e Finanziarie è stato designato quale Autorità di Gestione del Programma regionale FESR FSE+ 2021–2027 della Regione Basilicata;
- Deliberazione 14 agosto 2024, n.506 avente ad oggetto “Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n.1. Conferimento incarichi di Direzione Generale”;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 617 del 17/10/2024 avente ad oggetto “art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale”;
- Decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 9766 del 16/12/2022 FINAL che approva il “Programma regionale Basilicata FESR FSE+ 2021-2027” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” per la Regione Basilicata in Italia (CCI 2021IT16FFPR004);
- Deliberazione di Giunta Regionale del 1° Febbraio 2023, n.47 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della sopra citata Decisione della Commissione C (2022) 9766 del 16/12/2022 FINAL;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 10 marzo 2023, n.116 di istituzione del Comitato di Sorveglianza ai sensi degli artt. 38, 39 e 40 del Regolamento (UE) 2021/1060, parzialmente modificata dalla D.G.R. n. 134 del 10/03/2023;
- La Composizione del Comitato di Sorveglianza ai sensi degli artt. 38, 39 e 40 del Regolamento (UE) 2021/1060 - Parziale modifica della D.G.R. n. 116 del 24.02.2023;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 5 maggio 2023, n.252 con la quale la Giunta ha preso atto dell’approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni” – Criteri generali e Criteri di selezione delle operazioni riconducibili agli Obiettivi Specifici del FSE+;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 23 giugno 2023 n.367 avente ad oggetto: Programma Regionale Basilicata FESR FSE+ 2021-2027 - CCI 2021IT16FFPR004. Presa d'atto della “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni” – Criteri generali, Criteri di selezione delle operazioni degli Obiettivi Specifici FESR e Criteri di selezione delle operazioni di Assistenza Tecnica FESR e FSE+;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 23 giugno 2023, n.377 con la quale si approva il documento “PR Basilicata FESR FSE+ 2021/2027. Uffici Responsabili dell’Attuazione e descrizione delle loro responsabilità e competenze”;

- Deliberazione di Giunta Regionale 29 giugno 2023, n.387 che ha adottato il Sistema di Gestione e Controllo predisposti dalla Direzione Generale per la Programmazione e la Gestione delle Risorse Strumentali e Finanziarie, quale Autorità di Gestione del PR Basilicata FESR FSE+-2021-2027 nei quali sono descritti i compiti e le procedure per la corretta attuazione del PR Basilicata FESR FSE+-2021-2027 nel rispetto delle disposizioni dei Regolamenti UE n.1060/2021 e n.1057/2021;
- Deliberazione di Giunta Regionale n.105/2023 Regione Basilicata di Istituzione Partenariato ex art. 8 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 31 luglio 2023, n.464 avente ad oggetto: "Programma Regionale Basilicata FESR FSE+ 2021-2027 - Regolamento (UE) 2021/1060 - Ridefinizione della composizione del Partenariato istituito con D.G.R. n.105 del 24/02/2023";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 490 del 10 agosto 2023 avente ad oggetto: "Programma Regionale Basilicata FESR FSE+ 2021-2027 - Regolamento (UE) 2021/1060 – Ridefinizione della composizione del Partenariato istituito con D.G.R. n.105 del 24.02.2023" – Rettifica errore materiale";
- Piano di Valutazione del PR Basilicata FESR FSE+ 2021 2027 approvato il 09/01/2024 ai sensi dell'art.9 del Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza;
- Deliberazione di Giunta Regionale n.184 del 16 marzo 2024 avente ad oggetto: "PR Basilicata FESR FSE+ 2021-2027. Uffici Responsabili dell'Attuazione. Modifica della D.G.R. n.377/2023";
- Deliberazione di Giunta Regionale n.186 del 16/03/2024 di approvazione del "Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione" - PR FSE FSE+ Basilicata 2021-2027;
- Legge Regionale n. 30 del 13 agosto 2015 - "Sistema integrato per l'apprendimento permanente ed il sostegno alle transizioni nella vita attiva";
- Legge Regionale n. 9 del 13 maggio 2016 - "Istituzione dell'Agenzia regionale per il lavoro e le transizioni nella vita attiva LAB (Lavoro e Apprendimento Basilicata)";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 643 del 10 luglio 2018 - Atto di indirizzo in materia di Politiche Attive del Lavoro;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 809 del 6 novembre 2019 - Integrazioni e modifiche all'Atto di Indirizzo in materia di Politiche attive del Lavoro approvato con D.G.R. n. 643/2018;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 636 del 24/9/2019 avente ad oggetto: "Adozione accordo di contitolarità sul trattamento dei dati personali per le attività attestate all'Agenzia ARLAB ai sensi dell'art.26, del Regolamento Generale Europeo per la protezione dei dati personali (GENERAL DATA PROTECTION REGULATION - GDPR), (UE) 2016/679"

- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1625 dell'8 novembre 2011 e s.m.i., con la quale è stato istituito il "Repertorio Regionale dei Profili Professionali della Basilicata";
 - Deliberazione di Giunta Regionale n. 167 del 14 febbraio 2013 - "Istituzione del Repertorio Regionale delle Qualificazioni della Basilicata";
 - Deliberazione di Giunta Regionale n.845/2017, come modificata e integrata dalla D.G.R. n.625/2019, con cui:
 - è stato riapprovato il "Dispositivo Regionale Integrato per la Valorizzazione delle Esperienze" (DRIVE), in attuazione del D.Lgs 16 gennaio 2013, n. 13, del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, del 30 giugno 2015, e della L.R. 13 agosto 2015, n. 30, art. 22, comma 2, già approvato con la D.G.R. n. 744 del 29 giugno 2016;
- è stato approvato, in attuazione dell'art. 1, comma 2, lett. d., e del Capo II, del "DRIVE", così come novellato, il documento "Procedure e standard minimi di prestazione, attestazione e sistema dei servizi di individuazione e validazione e certificazione delle competenze - Linee guida".

Dotazione finanziaria complessiva dell'operazione

euro 315.000,00

Cofinanziamento richiesto sul PR Basilicata 2021/2027

100%

Altre fonti di finanziamento

Nessuna

Beneficiari

Lavoratori in stato di disoccupazione interessati al servizio

Piano finanziario

Scheda progetto n. 4: Messa in trasparenza, validazione e certificazione delle competenze						
FSE + 2021 - 2027 - Priorità 7 - O.S. ESO4.7 - Azione 7.4.7.D						
PIANO DEI CONTI						
Macro Voce	DESCRIZIONE VOCI DI SPESA	Procedimento di calcolo			Budget approvato	Costo totale x voce di spesa
		n.	h/gg/m	costo/h/gg/m		
B1 - PREPARAZIONE	ANALISI DEI FABBISOGNO/Personale dipendente	2	150	29,00	8.700,00	8.700,00
	INDAGINE PRELIMINARE DI MERCATO/ Personale dipendenter	2	150	29,00	8.700,00	8.700,00
	IDEAZIONE E PROGETTAZIONE/Personale dipendente	2	200	29,00	11.600,00	11.600,00
	PUBBLICIZZAZIONE E PROMOZIONE INTERVENTO					
	SELEZIONE E ORIENTAMENTO					
	ELABORAZIONE MATERIALE DIDATTICO					
	FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE					
	FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE					
	COSTITUZIONE ATI/ATS					
	Totale B1				29.000,00	29.000,00
B2 - REALIZZAZIONE	MESSA IN TRASPARENZA DELLE COMPETENZE - OPERATORE SPECIALIZZATO - E.I - PERSONALE INTERNO	250	6	29,00	43.500,00	130.500,00
	VALIDAZIONE DELLE COMPETENZE - OPERATORE SPECIALIZZATO - V.C - PERSONALE INTERNO	150	12	29,00	52.200,00	
	CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE - OPERATORE SPECIALIZZATO - C.C - PERSONALE INTERNO	120	10	29,00	34.800,00	
	TUTORAGGIO					
	SPESE LEGATE AD UTENTI/PARTECIPANTI					
	SPESE LEGATE AD UTENTI/PARTECIPANTI - viaggi, vitto, alloggio stage					
	UTILIZZO LOCALI					
	UTILIZZO ATTREZZATURE					
	UTRILIZZO MATERIALE DIDATTICO E DI CONSUMO				2.500,00	2.500,00
	INDUMENTI PROTETTIVI - (a cura dei soggetti ospitanti)					
	ESAMI	5	3	100,00	1.500,00	1.500,00
	CONSULENTI E TECNICI					
	VISITE E TRASNAZIONALITA'					
	TRASFERTE, VITTO E ALLOGGIO PERSONALE IMPIEGATO				638,00	638,00
	MATERIALE FAD					
	CONCESSIONE DI PIATTAFORME/PRODOTTI FAD					
	LICENZE D'USO					
	UTENZE IMPUTABILI ALL'OPERAZIONE					
	ASSICURAZIONI - (Inail)					
	AIICURAZIONI - (RCT)					
	VISITE MEDICHE					
	Totale B2				135.138,00	135.138,00
B3 - DIFFUSIONE E RISULTATI	INCONTRI E SEMINARI					
	ELABORAZIONE REPORTS E STUDI/ Personale interno	4	30	29	3.480,00	3.480,00
	PUBBLICAZIONI					
	Totale B3				3.480,00	3.480,00
B4 - DIREZIONE E CONTROLLO	DIREZIONE, COORDINAMENTO E SEGRETERIA TECNICA /Personale interno	2	100	85,00	17.000,00	17.000,00
	VALUTAZIONE FINALE /Personale interno	3	100	29,00	8.700,00	8.700,00
	MONITORAGGIO FISICO E FINANZIARIO/Personale interno	3	100	29,00	8.700,00	8.700,00
	DICHIARAZIONE DI SPESA E RENDICONTAZIONE/Personale interno	10	250	29,00	72.500,00	72.500,00
	Totale B4				106.900,00	106.900,00
B - TOTALE COSTI DIRETTI					274.518,00	274.518,00
C1 - COSTI INDIRETTI	PERSONALE AMMINISTRATIVO: direzione,segreteria, amministrazione	15% dei costi diretti ammissibili per il personale (interno e esterno)			40.482,00	40.482,00
	SPESE TRASFERTE DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO					
	IMPOSTE E TASSE A CARATTERE GENERALE					
	PUBBLICITA' ISTITUZIONALE					
	SERVIZI AUSILIARI (centralino, portineria, sorveglianza.....)					
	FORNITURE PER UFFICIO					
	ONERI DIVERSI DI GESTIONE (spese postali, valori bollati, spese bancarie, ecc)					
	MANUTENZIONE E IMPLEMENTAZIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI					
	CERTIFICAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL SISTEMA DI QUALITA' E DI ACCREDITAMENTO					
	COSTI LEGATI AGLI UFFICI ED AGLI IMMOBILI A CARATTERE GENERALE					
	UTENZE A CARATTERE GENERALE					
	CONTABILITA' GENERALE					
SISTEMA INFORMATIVO A CARATTERE GENERALE						
C - TOTALE COSTI INDIRETTI					40.482,00	40.482,00
TOTALE GENERALE DELL'OPERAZIONE (B + C)						315.000,00



Criteri di ammissibilità

L'RdA nel valutare la proposta progettuale presentata da ARLAB ha verificato preliminarmente la coerenza generale della proposta con i criteri generali di ammissibilità del PR FESR FSE-Basilicata 2021-2027, in coerenza con il documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FSE

Criteri di selezione

L'RdA, nel valutare la proposta progettuale presentata da ARLAB, ha verificato in coerenza con i criteri di valutazione applicabili:

- l'efficacia, rispondenza e grado di coerenza della proposta progettuale con il PR, con particolare riferimento alla Priorità e all'Obiettivo Specifico al quale l'operazione si riferisce;
- la qualità della qualità della proposta in termini di chiarezza espositiva, completezza ed esaustività della stessa con riferimento agli obiettivi indicati nel Programma e grado di realizzazione delle attività pregresse e risultati conseguiti;
- l'economicità della proposta intesa come il rapporto tra qualità e completezza della proposta rispetto al costo totale e rapporto costi benefici in relazione alla congruità e coerenza delle voci del Piano finanziario;

L'esito di tale verifica è ritenuto soddisfacente e, pertanto, si propone l'ammissione a finanziamento

Criteri di premialità

Non sono previste condizioni di premialità

Territori cui è diretta l'azione

Intero territorio regionale di Basilicata

Indicatori di output

EECO01 - Numero complessivo dei partecipanti

Indicatori di risultato

EECR03 - Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento

Settore di intervento

139. Misure volte a modernizzare e rafforzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le competenze necessarie e per garantire assistenza e sostegno tempestivi e mirati

Forma di finanziamento

EROGAZIONE DI SOVVENZIONE PARI AL 100% DELLE SPESE AMMISSIBILI

Cronoprogramma

Fasi/attività	IV TRIM 2025	I TRIM 2026	II TRIM 2026	III TRIM 2026	IV TRIM 2026
Approvazione dell'intervento					
Avvio dell'operazione da parte di ARLAB					
Messa in trasparenza					
Validazione					
Certificazione					
Rendicontazione dell'intervento					

Previsioni di spesa per annualità

Anno 2025: euro 315.000,00
